



Ente Capofila: **Comunità Territoriale della Val di Fiemme**
Referente Istituzionale: **dott. Michele Malfer**
Referente Tecnico-Organizzativo: **Marta Luchini**
Contatti: pgzvaldifiemme@live.it

PIANO GIOVANI DI ZONA “RAGAZZI ALL'OPERA” VALLE DI FIEMME 2018

Scheda Illustrativa dell’Idea Progettuale

Il Tavolo per le politiche giovanili della Valle di Fiemme ha individuato gli ambiti funzionali all’elaborazione di progetti che costituiranno il Piano Giovani della Valle di Fiemme per l’anno 2018. Detti ambiti, ritenuti prioritari, sono qui di seguito descritti in quattro distinte piattaforme:

Cittadinanza attiva: intensa nel senso più ampio del termine come partecipazione giovanile alla vita di comunità e alle dinamiche non solo sociali, ma anche politiche ed economiche. L’obiettivo è quello di creare una società montana sempre più attiva, attenta alle tematiche della mobilità e dell’ambiente e proiettata verso il futuro e dunque verso i giovani. L’attenzione, vista anche la situazione attuale di politica interna ed estera europea, potrebbe porsi anche sulla storia delle autonomie locali e del famoso accordo Degasperi/Gruber di cui pochissimi giovani conoscono la portata ed il significato per le nostre province autonome. In questo modo si porrebbe l’accento sulle sfide e le difficoltà che comporta la vita in comunità decentrate come la nostra.

Educazione civica e legalità: i giovani devono essere consapevoli della realtà in cui vivono, essere attori della vita politica e sociale delle nostre valli e ciò è possibile solo grazie ad una conoscenza delle istituzioni e delle norme basilari poste a fondamento della nostra società.

Prevenzione e sani stili di vita: oggi il problema delle dipendenze è di grandissima attualità. Sono in costante aumento coloro che assumono regolarmente droghe e alcol. E’ necessario svolgere un’attività mirata alla tutela della salute dei giovani e dunque della collettività.

L’uso corretto dei social e la solitudine digitale: è possibile e necessario avere un uso consapevole e controllato delle tecnologie. La digitalizzazione della nostra vita quotidiana progredisce a ritmi vertiginosi e non sempre questo costituisce un vantaggio. Se per risolvere ogni problema utilizziamo solo lo smartphone o il computer ci sleghiamo dalla realtà. Questo approccio alla vita determina necessariamente la perdita di empatia, della capacità di relazionarsi con le persone nonché quella di riflettere e concentrarsi su un problema. E’ emerso da alcuni studi che nei bambini l’utilizzo delle tecnologie in età prescolare può causare danni irreversibili alle loro capacità cognitive.

Rispetto di sé e degli altri in ogni situazione, sia reale che digitale: le generazioni odierne sembrano non cogliere l'importanza di rispettare prima di tutto sé stessi e poi gli altri. L'utilizzo del proprio corpo da parte dei minorenni per ottenere delle agevolazioni economiche e sociali è un fenomeno sempre più presente nella nostra società. Questa visione di sé stessi comporta spesso derive violente determinando maltrattamenti in famiglia o tra ex compagni/fidanzati/coniugi. Una maggiore consapevolezza di sé e degli altri in alcuni casi potrebbe evitare questi episodi di violenza che sono sempre più frequenti anche nelle nostre valli.

La definizione di detti focus tematici, peraltro percepiti dal Tavolo di Lavoro come particolarmente strategici per le politiche giovanili di ambito valligiano, non esclude a priori la possibilità di presentare proposte progettuali ad essi alternative. Sarà il Tavolo di Lavoro medesimo a decidere, anche sulla scorta delle risorse a disposizione, quali proposte ammettere a finanziamento.

La scheda illustrativa del progetto, di seguito riportata, dovrà essere compilata correttamente in ogni sua parte e trasmessa a mano, oppure per le vie postali (in quest'ultimo caso, ai fini dell'inoltro, farà fede il timbro postale), al Referente Tecnico-Organizzativo del Tavolo di Lavoro, Marta Luchini (pgzvaldifiemme@live.it), all'indirizzo della Comunità Territoriale della Valle di Fiemme, Via Alberti 4, 38033 Cavalese, oppure via Telefax: 0462-241322,

entro e non oltre le ore 12.00 del giorno

MERCOLEDI' 15 NOVEMBRE

In caso di accoglimento e di ammissione a finanziamento dell'istanza presentata secondo le modalità testé specificate, il progettista sarà tenuto a sottoscrivere i seguenti impegni:

- Collaborare strettamente con il Referente Tecnico-Organizzativo in sede di presentazione del progetto, in ossequio alle disposizioni stabilite dalla Provincia Autonoma di Trento;
- Rispettare i tempi ed i termini di presentazione delle domande di finanziamento, nonché di progettazione, realizzazione e rendicontazione del progetto;
- Tenere costantemente informato il Referente Tecnico-Organizzativo sull'andamento del progetto, al quale, inoltre, dovrà essere trasmesso, entro i tempi ed alle condizioni con lo stesso pattuite, tutto il materiale pubblicitario (volantini, manifesti, locandine, file multimediali, ecc.) atto a poter divulgare con debita tempestività, nonché a diffondere il più capillarmente possibile l'iniziativa al più vasto pubblico. A riguardo, si annota che il successo di qualsivoglia sforzo progettuale, infatti, si misura oltre che sulla sua attitudine a colpire nel segno sotto il profilo dei contenuti, anche sulla sua capacità di coprire ed intercettare l'intero ambito di riferimento e di destinazione;
- Partecipare con un **autofinanziamento**, in misura **del 10%** del costo del progetto;
- Comunicare al Referente Tecnico-Organizzativo qualsiasi eventuale variazione finanziaria e di contenuto del progetto che dovesse intervenire nel corso della sua attuazione;

Si precisa che, ai sensi dell'art. 4, sesto comma, del Regolamento del Piano Giovani di Zona "Ragazzi all'Opera" della Valle di Fiemme, **"è data preferenza a quei progetti che prevedono la partecipazione di tre o più soggetti/enti di altrettanti Comuni della Valle" e coinvolgono contemporaneamente la Valle di Fiemme e la Valle di Fassa. Tale coinvolgimento non dovrà essere solamente abbozzato ma ci dovrà essere una vera e propria collaborazione dei territori in base a delle motivazioni che dovranno trasparire dal progetto presentato.**

TITOLO DEL PROGETTO

DATI DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO

NOME E COGNOME (Persona di riferimento)

INDIRIZZO E-MAIL E NUMERO DI CELLULARE (Persona di riferimento)

TIPOLOGIA DELL'ENTE CHE PRESENTA IL PROGETTO (Comune, Associazione, altro)

PRESENTAZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE

**Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale di realizzerà il progetto.
Descrizione breve degli obiettivi del progetto.**

Identificazione dei destinatari diretti e/o indiretti del progetto.

Descrizione breve del progetto e del suo svolgimento.

Descrizione breve dei risultati attesi.

Descrizione del piano di comunicazione dell'iniziativa.

PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO:

Quali sono i costi e per quali specifiche voci di spesa? (RICORDA autofinanziamento nella misura del 10%)

NOTE:

Eventuali ulteriori annotazioni inerenti al progetto